

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-4523 del 14/08/2024
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla CASTELLARI MASSIMO per impianto destinato ad attività di conservazione, prima lavorazione e vendita prodotti agricoli ubicato in Via Montanara n. 7/3, c.a.p. 40055, Comune di Castenaso (BO).
Proposta	n. PDET-AMB-2024-4700 del 14/08/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno quattordici AGOSTO 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

**ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana <sup>1</sup>**

**DETERMINA**

**Oggetto: D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla CASTELLARI MASSIMO per impianto destinato ad attività di conservazione, prima lavorazione e vendita prodotti agricoli ubicato in Via Montanara n. 7/3, c.a.p. 40055, Comune di Castenaso (BO).**

**La Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

**Decisione**

- 1) Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla CASTELLARI MASSIMO (C.F. CSTMSM63P12A944E, P.IVA 02790401208) per l'impianto destinato ad attività di conservazione, prima lavorazione e vendita prodotti agricoli sito a Castenaso, in via Montanara n. 7/3, c.a.p. 40055, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
  - a) Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue di domestiche. Soggetto competente Comune di Castenaso <sup>3</sup>.
  - b) Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue industriali assimilate per legge. Soggetto competente ARPAE - AACM <sup>3</sup>.

---

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e delle D.G.R. 1053/2003, 286/2005 e 1860/2006.

- c) Comunicazione o Nulla Osta in materia di acustica. Soggetto competente Comune di Castenaso <sup>4</sup>.
- 2) Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli Allegati A, B e C al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
  - 3) Stabilisce che la presente AUA ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive competente<sup>5</sup>;
  - 4) Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>6</sup>;
  - 5) Obbliga la CASTELLARI MASSIMO a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza<sup>7</sup>;
  - 6) Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;
  - 7) Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente;
  - 8) Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso

---

<sup>4</sup> Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

<sup>5</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

<sup>6</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

<sup>7</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## Motivazione

- La CASTELLARI MASSIMO, C.F. CSTMSM63P12A944E, P.IVA 02790401208, con sede legale a Castenaso, in via Montanara n. 7/3, c.a.p. 40055, per l'impianto ivi ubicato, ha presentato, nella persona del procuratore speciale di CASTELLARI MASSIMO per la presentazione della domanda di AUA, al S.U.A.P. Terre di Pianura in data 22/02/2024 domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per i titoli sopra elencati.
- Il S.U.A.P. Terre di Pianura, con propria nota acquisita agli atti di Arpae con PG/2024/39006 del 28/2/2024, confluita nella **Pratica Sinadoc 11211/2024**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- Il S.U.A.P. Terre di Pianura, con propria nota acquisita agli atti di Arpae con PG/2024/49474 del 14/3/2024, ha trasmesso il parere idraulico favorevole Prot. 3405 del 12/03/2024 emesso dal Consorzio della Bonifica Renana.
- L'Arpae - Servizio Territoriale di Bologna, con propria nota agli atti di Arpae PG/2024/110534 del 14/6/2024, ha trasmesso ad Arpae - AACM il parere favorevole per la matrice scarichi in acque superficiali di acque reflue domestiche (scarico S1).
- L'Arpae - Servizio Territoriale di Bologna, con propria nota agli atti di Arpae PG/2024/110521 del 14/6/2024, ha trasmesso ad Arpae - AACM il parere favorevole per la matrice scarichi in acque superficiali di acque reflue industriali assimilate (scarico S2).
- Il Comune di Castenaso con propria nota Prot. 24409 del 26/6/2024, agli atti di Arpae PG/2024/117793 del 26/6/2024, ha trasmesso il parere comunale favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Ambientale lo scarico delle acque reflue domestiche originate dall'impianto in oggetto (S1), unitamente al nulla osta acustico.

- Il referente AUA di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, acquisiti i restanti pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale.
- Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE<sup>8</sup> ammontano a € 146,00 come di seguito specificato:

All.A - matrice scarico acque reflue domestiche in acque superficiali cod.tariffa 12.02.01.04 pari a € 146,00;

All.B - matrice scarico acque reflue industriali assimilate in acque superficiali cod.tariffa 12.02.01.04 pari a € 0,00 in quanto presente altro allegato.

All.C - impatto acustico pari a € 0,00.

Bologna, data di redazione 14/8/2024

**La Responsabile**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

***Patrizia Vitali***<sup>9</sup>

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

---

<sup>8</sup> In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

<sup>9</sup> Ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale vigente ed in virtù della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n. 99/2023 con cui è stato prorogato alla Dott.ssa Patrizia Vitali l'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

## **Autorizzazione Unica Ambientale**

**Impianto della CASTELLARI MASSIMO ubicato in Via Montanara n. 7/3, c.a.p. 40055,  
Comune di Castenaso (BO).**

### **ALLEGATO A**

Matrice scarico di acque reflue domestiche in pubblica fognatura di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

#### **Classificazione dello scarico**

Scarico in pubblica fognatura classificato dal Comune di Castenaso (visto il parere di Arpae - Servizio Territoriale), “scarico di acque reflue domestiche” come meglio descritto nell’allegato parere.

Dallo stabilimento hanno anche origine scarichi di acque meteoriche di dilavamento coperti e piazzali (S3 ed S4), non soggetto a vincoli e prescrizioni ai sensi della DGR 286/2005 e della DGR 1860/2006.

#### **Prescrizioni**

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Castenaso, visto anche il parere di Arpae - Servizio Territoriale PG/2024/110534 del 14/6/2024, con il Parere favorevole all'autorizzazione allo scarico prot. n. 24409 del 26/6/2024. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Sono fatte salve eventuali prescrizioni idrauliche e costruttive impartite dall’Ente Gestore del corpo idrico ricettore.

#### **Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - AACM di Bologna:**

Documentazione tecnica allegata alla Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata al S.U.A.P. Terre di Pianura in data 22/02/2024.

*Pratica Sinadoc 11211/2024. Documento redatto in data 14/8/2024*



**CITTÀ DI CASTENASO**  
Città Metropolitana di Bologna

**AREA TECNICA E PATRIMONIO**  
U.O. Servizi Ambientali

TRASMISSIONE VIA PEC

**SUAP TERRE DI PIANURA**

PEC: [suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it](mailto:suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it)

**ARPAE A.A.C.M.**

**Unità AUA e acque reflue**

PEC: [aobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aobo@cert.arpa.emr.it)

**OGGETTO: DITTA CASTELLARI MASSIMO - ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'IMPIANTO SITO IN CASTENASO, VIA MONTANARA, SNC.- RIF. SUAP 4224/2024.**

Con riferimento all'istanza Rif.SUAP 4224/2024, acquisita agli atti della presente Amministrazione con P.G. n. 5101 del 28/02/2024, presentata dalla ditta Castellari Massimo con sede in Castenaso (BO) Via Montanara n. 7/3 P.I. 02790401208 - C.F. CSTMSM63P12A944E per l'impianto sito in Castenaso, Via Montanara SNC, tendente al rilascio di AUA per:

- matrice scarichi – nuova autorizzazione
- matrice rumore – nulla osta.

Preso atto del parere idraulico favorevole formulato dal Consorzio della Bonifica Renana acquisito con P.G. n. 7634/2024 (Codice pratica: 202402677);

Preso atto del nulla osta con prescrizioni rilasciato da ARPAE acquisito con P.G. n. 23564/2024 (Pratica SINADOC n.: 11211/24);

si esprimono, in ordine alle competenze del Comune di Castenaso, i seguenti pareri/nulla osta:

Conformità urbanistica

La ditta è ubicata in area classificata dal PSC e dal RUE come Ambito ad alta vocazione produttiva agricola.

L'attività è pertanto localizzata in area con destinazione idonea. Si esprime di conseguenza parere favorevole in ordine alla conformità urbanistica.

Matrice scarichi:

Esaminata la richiesta e gli elaborati tecnici allegati all'istanza non vi sono motivazioni ostantive, per quanto riguarda la matrice scarichi, al rilascio dell'Autorizzazione a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate nel nulla osta rilasciato da ARPAE richiamato in premessa; si rammenta inoltre

che eventuali opere di modifica/adequamento della rete fognaria potranno essere realizzate solo previa presentazione di specifica istanza edilizia.

Matrice rumore:

All'istanza è allagato il Documento di valutazione di Impatto Acustico redatto dal tecnico competente in acustica Roberto Tomba, iscritto all'Elenco nazionale (ENTECA) al n. 5752.

Lo studio previsionale di impatto acustico riportato nel documento sopra richiamato è finalizzato a valutare la compatibilità acustica della nuova attività di lavaggio verdure fresche e conservazione delle stesse per la successiva commercializzazione a breve da eseguire presso l'edificio identificato con la lettera E negli elaborati grafici allegati al progetto.

Dallo studio emerge che:

- La ditta in oggetto è ubicata in area agricola a circa 240 m dalla via Montanara (SP 28) e a circa 950 m dalla via San Vitale (SP 253).
- L'area di intervento è inserita in CLASSE III - Aree extraurbane-zone agricole ai sensi della Classificazione Acustica del Comune di Castenaso, a differenza di quanto erroneamente indicato nella valutazione del TCA (Classe II).
- Non viene individuato alcun ricettore sensibile in classe I.
- Dato il contesto insediato è plausibile individuare i primi ricettori oltre 200 m dall'attività in oggetto, tutti classificati in Classe III.

Al fine di caratterizzare il clima acustico allo stato di fatto è stata effettuata dal TCA un'unica misura fonometrica, in una sola posizione, in ambiente esterno (posizione non identificata nella relazione), della durata di circa 30 minuti, nel periodo di riferimento diurno, nella fascia oraria 17.00 – 18.00.

Non sono riportate indicazioni in merito alla presenza di componenti tonali e o impulsive.

Il livello equivalente di pressione sonora rilevato risulta pari a LAeq = 45.7 dBA.

Nella relazione viene citato tra gli allegati la "Scheda della Time History del rilievo effettuato in loco" che non viene riportata tuttavia nella documentazione allegata.

Le nuove sorgenti sonore introdotte dal progetto, secondo quanto emerge dallo studio, sono rappresentate:

- dal sistema di lavaggio interno al capannone: per il quale vengono dichiarati livelli di rumore "inferiori a Leaq 50 dB(A)" senza indicazione della distanza dalla sorgente o del punto di misura;
- da una "motocondensante di refrigerazione della cellafrigorifera": per il quale viene riportata un livello di emissione a 10 m pari a 33,8 dBA.

Le attività avverranno esclusivamente nel periodo di riferimento diurno, nella fascia oraria 8.00-17.00.

Secondo le considerazioni riportate nell'analisi, la rumorosità prodotta dagli impianti a servizio dell'attività è "ampiamente inferiore ai limiti di classificazione e non costituisce disturbo durante il funzionamento".

Sulla base di quanto sopra osservato, pur risultando la valutazione del TCA carente dell'individuazione dei ricettori sensibili, della verifica dei livelli assoluti e differenziali di rumore in corrispondenza dei ricettori potenzialmente disturbati e della "Scheda della Time History del rilievo effettuato in loco" richiamata tra gli allegati, preso atto tuttavia dei livelli esigui di emissione sonora indotti dalle nuove sorgenti, riportati nella valutazione del TCA, e dei livelli di pressione sonora attuali, ampiamente inferiori ai limiti assoluti di immissione della Classe acustica III, non si rilevano motivazioni ostative per quanto riguarda la matrice rumore.



**In conclusione non si rilevano motivazioni urbanistico-edilizie-ambientali ostative al rilascio dell'autorizzazione, per quanto riguarda gli aspetti di competenza del presente ufficio, nel rispetto delle prescrizioni impartite da ARPAE nel nulla osta sopra citato.**

Distinti saluti,

Il Responsabile Area Tecnica e Patrimonio  
Ing. Silvia Malaguti  
(documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21  
del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

**Unione dei Comuni Terre di Pianura  
SUAP Sportello Unico Attività Produttive**

c.a. Dott.ssa Monica Blasi

PEC [suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it](mailto:suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it)

**Comune di Castenaso - Servizio ambiente**

[comune.castenaso@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.castenaso@cert.provincia.bo.it)

**ARPAE AACM**

c.a Pier Luigi Bernardi

**OGGETTO: Relazione Tecnica** per richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale per la Ditta Castellari Massimo sita in Comune di Castenaso (BO), via Montanara 7/3. **Parere Favorevole.**

Pratica SUAP n° 4224/2024

1. Trattasi di richiesta di Nuova Autorizzazione Unica Ambientale per gli **scarichi originati dall'edificio denominato E**, di acque reflue domestiche derivanti dal servizio igienico e di acque reflue industriali assimilate ad acque reflue domestiche per legge ai sensi di quanto previsto dell'art 101 comma 7, lettera a) e C) del Dlgs 152/06 e smi, derivanti dall'attività di lavaggio ortaggi, con recapito in corpo superficiale.
2. L'attività prevede: conservazione, prima lavorazione e alienazione dei prodotti agricoli, In particolare il prodotto orticolo a foglia larga, raccolto nei terreni adiacente il capannone, viene sistemato direttamente nelle cassette, le quali vengono caricate su una macchina munita di rullo e immerse prima nell'acqua per un primo lavaggio, poi passate attraverso un sistema di doccette che utilizza la stessa acqua della vasca per eliminare i residui di terra. Successivamente il prodotto viene alienato dall'azienda per la vendita all'ingrosso o conservato temporaneamente nella cella frigorifera.
3. Nell'area risultano inoltre presenti quattro fabbricati - esclusi dalla presente istanza -, rispettivamente denominati:
  - A e B ad uso residenziale, indicati in possesso di autorizzazione allo scarico settoriale rilasciata dal Comune di Castenaso;
  - C per il quale viene comunicata la dismissione del servizio igienico a fronte della realizzazione del nuovo servizio nel capannone E
  - e l'edificio D. di cui non risulta nessuna indicazioneViene inoltre indicato lo **scarico S4** che raccoglie le acque piovane del piazzale e quello del dilavamento dei coperti dei fabbricati "D" e "C"
4. Viene indicato come recettore dello scarico il fosso privato posto nei pressi dell'edificio E, con recapito indiretto nello scolo consorziale Fossa Marza; viene allegato il parere favorevole del Consorzio della Bonifica Renana.
5. Si individuano i seguenti scarichi (Tav 1 indicazione dello schema fognario):

--- **scarico S1 di acque reflue domestiche** (di competenza del Comune di Castenaso), derivanti dai servizi igienici dell'edificio E; l'impianto di trattamento risulta costituito da una fossa imhoff e da un filtro batterico anaerobico, dimensionato in ragione di circa 3 a.e serviti. Lo scarico a valle del pozzetto di ispezione e prelievo posizionato per le acque reflue domestiche, raccoglie anche le

acque piovane di metà del coperto dell'edificio E e del piazzale adiacente il capannone dove non è prevista nessuna attività lavorativa.

--- **scarico S2** (di competenza di ARPAE AACM) di acque reflue industriali assimilate per legge ad acque reflue domestiche, derivante dall'attività di lavaggio ortaggi . L'impianto di trattamento risulta costituito da un disabbiatore/sedimentatore dimensionato in ragione del volume di fango/terra prodotta nei tre mesi previsti per attività, indicata pari a 720 lt. Viene prevista una regolare asportazione dei fanghi con smaltimento ai sensi del Dlgs 152/06 e s.m.i e la posa di un pozzetto di ispezione e prelievo prima dell'immissione nel recettore.

--- **scarico S3** di acque meteoriche di dilavamento di metà del coperto (due pluviali) del fabbricato "E" copertura del fabbricato E, non soggette a specifica autorizzazione.

alla luce di quanto sopra esposto **nulla osta** al procedimento in esame vincolato alle seguenti **prescrizioni**:

relativamente alle **acque reflue domestiche scarico S1** (Autorità Competente Comune di Castenaso):

- 1) al fine di garantire l'efficienza depurativa del Filtro Batterico Anaerobico si dovrà procedere a periodiche manutenzioni e operazioni di lavaggio (da effettuarsi almeno una volta all'anno), i reflui prodotti dovranno essere smaltiti attraverso Ditta autorizzata ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e conferiti ad apposito impianto di trattamento autorizzato. La documentazione attestante le operazioni sopra indicate dovrà essere conservata e resa disponibile agli organi di controllo;
- 2) le operazioni di pulizia e svuotamento della fossa Imhoff, dovranno essere previste almeno una volta all'anno e i fanghi raccolti dovranno essere smaltiti attraverso Ditta autorizzata ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e conferiti ad apposito impianto di trattamento autorizzato. La documentazione attestante le operazioni sopra indicate dovrà essere conservata e resa disponibili agli organi di controllo;
- 3) gli scarichi non dovranno mai produrre inconvenienti ambientali quali impaludamenti, sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosoli;

*Il suddetto parere è comunque da riferirsi esclusivamente alle acque ed al corpo recettore suindicati ogni modifica che si intenda apportare allo scarico, al sistema di convogliamento, alla portata dell'utenza servita espressa in a.e. oppure l'effettuazione di scarichi di diversa origine o defluenti in altri corpi idrici è soggetta a nuova autorizzazione.*

L'istruttoria tecnica è stata eseguita dai tecnici Catia Cavicchi alla quale potrete rivolgerVi per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti

La Responsabile del Distretto Urbano - Montagna  
dr.ssa Paola Silingardi  
(o suo delegato)

Documento firmato digitalmente .

## **Autorizzazione Unica Ambientale**

**Impianto della CASTELLARI MASSIMO ubicato in Via Montanara n. 7/3, c.a.p. 40055,  
Comune di Castenaso (BO).**

### **ALLEGATO B**

**Matrice scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

#### **Classificazione dello scarico**

Scarico in acque superficiali denominato S2, classificato come “scarico di acque reflue domestiche e acque industriali assimilate”, derivanti dal servizio igienico e dall’attività di lavaggio ortaggi, con recapito in corpo superficiale (fosso privato posto nei pressi dell’edificio E, con recapito indiretto nello scolo consorziale Fossa Marza).

#### **Altri scarichi ed immissioni**

Dallo stabilimento hanno anche origine scarichi di acque meteoriche di dilavamento coperti e piazzali (S3 ed S4), non soggetto a vincoli e prescrizioni ai sensi della DGR 286/2005 e della DGR 1860/2006.

#### **Prescrizioni**

1. Il Titolare dello scarico deve garantire che:
  - a) l'impianto di gestione e trattamento dei reflui, dovrà essere sottoposto a periodiche operazioni di verifica, controllo, manutenzione e pulizia da parte di ditta specializzata da effettuarsi con la periodicità indicata nel manuale fornito dalla casa fornitrice dell’impianto; in particolare, trattandosi di attività stagionale (tre mesi all’anno), la pulizia dell’impianto dovrà essere effettuata al termine della stessa. I reflui prodotti dovranno essere smaltiti attraverso Ditta autorizzata ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e conferiti ad apposito impianto di trattamento autorizzato. La documentazione attestante le operazioni sopra indicate dovrà essere conservata e resa disponibile agli organi di controllo;
  - b) sul piazzale impermeabilizzato e sulle aree esterne dell’attività non potranno essere effettuate attività lavorative né previsto lo stoccaggio di materie prime, prodotti finiti connessi all’attività dello stabilimento se non dotati di protezioni tali da evitare oggettivamente il dilavamento delle acque meteoriche (es materiale protetto da imballi,

strutture sistemi di protezione, apposite coperture ecc).

- c) gli eventuali reflui derivanti dalle acque di condensa e dalle operazioni di lavaggio delle celle frigo dovranno essere gestite come rifiuto ai sensi di quanto previsto dal D.lgs.152/06.

2. l'eventuale utilizzo dell'acqua del pozzo, ad uso non domestico, può avvenire soltanto a seguito del rilascio della concessione di derivazione d'acqua pubblica da parte di Arpae AACM e agli adempimenti posti a carico del concessionario.

3. Per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione, troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali.

**Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - AACM di Bologna:**

Documentazione tecnica allegata alla Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata al S.U.A.P. Terre di Pianura in data 22/02/2024.

*Pratica Sinadoc 11211/2024. Documento redatto in data 14/8/2024*

Autorizzazione Unica Ambientale

**Impianto della CASTELLARI MASSIMO ubicato in Via Montanara n. 7/3, c.a.p. 40055,  
Comune di Castenaso (BO).**

ALLEGATO C

**Impatto acustico di cui all'art.8 comma 4 o comma 6 della legge 26 ottobre 1995 n. 447**

**Esiti della valutazione**

1. Vista la documentazione di impatto acustico presentata dalla società CASTELLARI MASSIMO ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011 che attesta il rispetto dei limiti della vigente zonizzazione acustica del Comune di Castenaso.
2. Visto il parere/nulla osta acustico del Comune di Castenaso con nota prot. 24409 del 26/6/2024 (si veda Allegato A), senza fissare prescrizioni in quanto le valutazioni e le misurazioni fatte mostrano il rispetto dei limiti stabiliti dalla zonizzazione acustica vigente.

**Prescrizioni**

1. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'atto di AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L.447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del DPR 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico;
2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

**Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - AACM di Bologna:**

Documentazione tecnica allegata alla Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata al S.U.A.P. Terre di Pianura in data 22/02/2024.

Elaborato "Documento di Valutazione Impatto Acustico per la modifica di fabbricato ad uso agricolo da destinare ad attività di lavaggio e conservazione ortaggi per la commercializzazione sito in via Montanara, 8, Castenaso (BO)" sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. in data 04/03/2023 dal sig. Roberto Tomba, in qualità di tecnico in acustica iscritto all'Albo incaricato dalla Ditta CASTELLARI MASSIMO relativamente all'impianto in oggetto (agli atti di ARPAE con PG/2024/39006 del 28/2/2024).

*Pratica Sinadoc 11211/2024. Documento redatto in data 14/8/2024*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**